



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III

Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 Roma
 C.F.: 97248840585

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
 di ogni ordine e grado e CPIA
 del Lazio
 Loro Sedi

e p.c. Ai Dirigenti
 degli Ambiti Territoriali
 del Lazio - Loro Sedi

Alle OO.SS. del Comparto Scuola
 Loro sedi

Oggetto: Attribuzione misure incentivanti per le scuole in aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica per l' a.s. 2016/17. Art. 7 C.C.I.N. Comparto Scuola (24/06/2016).

Il MIUR, con l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale del 24/06/2016 finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse da destinare alle scuole per progetti relativi alle aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale, seguita dalla C.M. n 2229 del 28/04/ 2017, ha ripartito per l'a.s.2016/17 i finanziamenti di cui all'oggetto.

Questo Ufficio ha sottoscritto, il 18/05/2017 con le OO.SS. regionali aventi titolo, l'Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale, in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole dei finanziamenti in questione. Ipotesi d'accordo pubblicata sul sito www.usrlazioistruzione.it nella sezione Albo-on line - Contratti Integrativi Regionali.

La predetta Ipotesi prevede agli articoli 3 e 4 l'attribuzione di risorse finanziarie alle Scuole previa presentazione di proposte progettuali concernenti interventi finalizzati a contrastare e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'emarginazione sociale.

In particolare all'art.3, commi 1 e 2 , è previsto il finanziamento fino ad un massimo di 100 istituzioni scolastiche, di cui 60 saranno destinatarie di finanziamenti previsti per le aree a rischio ed altre 40 destinatarie di finanziamenti per la lotta alla dispersione scolastica e all' emarginazione sociale .

Hanno titolo a presentare la proposta progettuale, ai sensi del predetto art.3, commi 1-2 , le istituzioni scolastiche statali situate nei distretti scolastici del Lazio 04 (VT)- 05 (VT) 07 (VT)- 09 (RM) -11 (RM)- 12 (RM) – 13 (RM) – 14 (RM)– 15 (RM) – 16 (RM)– 17 (RM)- 18 (RM)– 19 (RM)– 20 (RM)– 21 (RM) – 22 (RM)- 23 (RM)– 24 (RM)– 26 (RM) – 27 (RM) – 28 (RM) – 31 (RM)- 32 (RM) – 33 (RM)- 34 (RM)- 36 (RM) – 37 (RM) – 41 (RM) – 44 (LT) - in cui si è registrato un significativo tasso di disagio sociale, economico, sanitario, culturale, riferito alle seguenti fasce di alunni:

- alunni che presentano situazioni di ritardo scolastico
- abbandoni
- alunni con frequenza irregolare
- alunni nomadi iscritti e frequentanti
- alunni a rischio di devianza
- alunni segnalati e/o seguiti dall'Ufficio Minori/Assistenza Sociale
- alunni con particolari fragilità seguiti dalle Aziende Sanitarie
- alunni allontanati dai nuclei familiari di origine
- alunni beneficiari di buoni libro/mensa

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, della suddetta ipotesi contrattuale hanno titolo a formulare e presentare la proposta progettuale le scuole collocate in aree a forte processo immigratorio con la percentuale totale, uguale o superiore al 15%, di alunni nomadi ed alunni con cittadinanza non italiana iscritti e frequentanti nel corrente anno scolastico.

Giova rammentare alle istituzioni scolastiche che l'utilizzo delle risorse finanziarie in parola riguarda esclusivamente la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nelle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l' emarginazione scolastica.

A tal proposito, si ribadisce che i campi di applicazione delle predette misure incentivanti sono riferiti a quelle aree territoriali in cui essendo maggiore l'indice di dispersione scolastica, di abbandono e di emarginazione sociale, necessita favorire l'integrazione ed il rientro in formazione di tutti gli studenti a rischio.

Per quanto riferito, si invitano le istituzioni scolastiche a progettare e pianificare azioni formative, da realizzare preferibilmente in rete tra loro ed anche con altri soggetti istituzionali del territorio, in cui saranno esplicitate le specifiche modalità d'intervento nell'ottica della prevenzione e del contrasto agli abbandoni, alla dispersione scolastica e al disagio sociale, relazionale, o altro, che costituisce obiettivo prioritario per il sistema scolastico, nella direzione di favorire l'integrazione di tutti gli studenti.

Pertanto, le attività progettuali da finanziare devono essere esclusivamente finalizzate al successo scolastico e alla completa formazione, a livello culturale e sociale di tutti gli alunni con modalità innovative e differenti rispetto all'ordinaria organizzazione delle attività scolastiche.

Le proposte progettuali riferite ad attività di scuole collocate in aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e ad iniziative contro l'emarginazione scolastica dovranno essere presentate utilizzando le relative schede **(All. 3- Tipologia progettuale A) o (All.4- Tipologia progettuale B)**.

Nella valutazione delle azioni progettuali delle scuole collocate in aree a rischio educativo e contro la dispersione scolastica, da presentare nel limite massimo di uno per ciascuna istituzione scolastica, capofila di rete o singola, saranno tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni;
- situazione socio-economica rilevata dal contesto scolastico;
- ambito scolastico riferito a ripetenze, abbandoni, insuccessi;
- congruenza del progetto con le linee di indirizzo del PTOF;
- livello di coinvolgimento del personale (docente e ATA) ;
- livello di coinvolgimento degli alunni;
- livello di coinvolgimento attivo delle famiglie degli studenti;
- promozione di attività di rete con altri soggetti istituzionali, ovvero di patti educativi territoriali

In sede di valutazione di proposte progettuali di scuole collocate in aree a forte processo immigratorio da presentare nel limite massimo di uno per ciascuna istituzione scolastica, capofila di rete o singola, saranno tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni;
- congruenza del progetto con le linee di indirizzo del PTOF;
- livello di coinvolgimento del personale (docente e ATA) ;
- percentuale di incidenza degli alunni stranieri e nomadi nella scuola;
- livello di coinvolgimento attivo delle famiglie degli studenti;
- promozione di attività di rete con altri soggetti istituzionali, ovvero di patti educativi territoriali.

Si ritiene, altresì utile ribadire che i finanziamenti da assegnare per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica non sono tra loro cumulabili.

Si precisa pertanto che le SS.LL. potranno presentare **soltanto una proposta progettuale** da trasmettere accedendo al portale raggiungibile all'indirizzo <http://www.areearischio.it> Nel caso in cui si utilizzasse Explorer, è necessario avvalersi di una versione del browser superiore a 8 per visualizzare correttamente la pagina.

Le Istituzioni scolastiche interessate a presentare la propria candidatura, acquisite le credenziali di accesso dal portale, dovranno procedere alla compilazione dei campi come di seguito indicato:

Passo 1- Sezione Profilo Scuola

Passo 2- Sezione Invio Progetto

Le scuole dovranno provvedere all'invio del progetto **entro e non oltre il 17 giugno 2017**.

Le SS.LL. sono invitate a rispettare i tempi fissati considerato che le funzionalità della predetta piattaforma saranno operative entro e non oltre la predetta data.

Infine, corre l'obbligo di precisare che la realizzazione dei progetti stessi dovrà avvenire entro e non oltre il 16 dicembre 2017, come riferito dalla nota ministeriale n°2596 del 16/05/2017 e che le risorse assegnate saranno erogate dalla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del MIUR sui POS delle istituzioni scolastiche **al lordo dipendente sul pertinente Capitolo (piano gestionale 5)**.

Per assistenza sulle modalità d'invio del progetto è possibile scrivere all'indirizzo email: dgsip.ufficio2@istruzione.it.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare questo Ufficio al numero telefonico 0677392302.

IL DIRIGENTE

Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Allegati:

- Scheda progetto aree a rischio e contro la dispersione scolastica (Allegato 3- Tipologia progettuale A);
- Scheda progetto aree a forte processo immigratorio (Allegato 4- Tipologia progettuale B);
- note MIUR: n° 2229 del 28/04/2017; n° 2261 del 02/05/2017; n°2596 del 16/05/2017